

Non è una questione se l'Iran risponderà all'attacco di Israele, ma quando

controinformazione.info/non-e-una-questione-se-liran-rispondera-allattacco-di-israele-ma-quando



Il corrispondente di Al Jazeera Dorsa Jabbari ha affermato di aspettarsi ritorsioni da parte dell'Iran nel prossimo futuro, con incontri segnalati in corso tra alti funzionari a Teheran.

“C'è una forte pressione dall'interno del Paese. Anche coloro che potrebbero non sostenere completamente il governo si aspetterebbero una risposta del sistema. Credo che ora sia chiarissimo”, ha detto Jabbari.

“Non è una questione di se, ma di quando l'Iran risponderà”, ha affermato.

L'Arabia Saudita condanna gli attacchi all'Iran

Il Ministero degli Esteri dell'Arabia Saudita definisce gli attacchi israeliani contro l'Iran una chiara violazione delle leggi e delle norme internazionali.

“Mentre il regno condanna questi attacchi efferati, afferma che la comunità internazionale e il Consiglio di sicurezza hanno la grande responsabilità di porre immediatamente fine a questa aggressione”, ha affermato il ministero in una nota.

Il generale iraniano Bagheri è stato assassinato da Israele, confermano i media iraniani

Inizialmente, i notiziari ufficiali avevano negato che Mohammad Bagheri, capo di stato

maggiore delle forze armate, fosse stato ucciso da Israele. Ma ora, diverse fonti hanno confermato che è stato assassinato.

Il comando e il controllo dell'Iran restano in vigore: analista

Proseguendo la sua intervista con Al Jazeera da Teheran, Dareini del Center for Strategic and International Studies ha affermato che **la struttura militare dell'Iran rimane intatta nonostante la perdita di leader militari chiave come Hossein Salami, comandante del Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica.**

“È una grave perdita per l'Iran, ma la struttura di comando e controllo rimane intatta. Non importa se uno o due alti comandanti militari vengano assassinati, la struttura rimane intatta”, ha affermato.

“L'Iran sta per prendere una decisione cruciale nelle prossime ore. Ci saranno ritorsioni. Questa volta, molto diverse dalle precedenti”, ha aggiunto.

L'attacco israeliano fa parte di un “ampio piano regionale” elaborato con l'approvazione degli Stati Uniti: analista

Ali Akbar Dareini, ricercatore del Centro studi strategici, ha dichiarato ad Al Jazeera da Teheran che l'ultimo attacco di Israele è una dichiarazione di guerra all'Iran, probabilmente fatta con l'approvazione della Casa Bianca.



Il generale Bagheri, ucciso nell'attacco israeliano

“Questa è una dichiarazione di guerra, ci saranno conseguenze disastrose... Non c'è assolutamente modo che l'Iran non possa rispondere a questo atto di aggressione”, ha affermato Dareini.

Basta guardare cosa è successo nelle ultime ore. Gli Stati Uniti hanno evacuato il personale della loro ambasciata dall'Iraq e da altre parti del Medio Oriente... Il presidente Trump ha parlato di un probabile attacco israeliano all'Iran poche ore prima di questo attacco. Cosa ci dice questo?

“Gli Stati Uniti ne erano a conoscenza in anticipo. Erano già stati informati in anticipo di questo attacco e, molto probabilmente, è stato condotto in coordinamento con gli Stati Uniti. Non dovremmo considerare questo attacco come un incidente o un'azione unilaterale isolata, ma come parte di un ampio piano regionale che sta portando il Medio Oriente verso un'altra escalation dalle conseguenze imprevedibili”, ha aggiunto.

Il ministero ha esortato la popolazione a “mantenere la calma”, a evitare di viaggiare, a seguire le istruzioni fornite dai canali ufficiali e a collaborare ai soccorsi.

Fonte: [AL Jazeera News](#)

Traduzione: Luciano Lago